

3° INCONTRO **Tavolo Tecnico** del progetto “LIFE EREMITA-LIFE14/NAT/IT/000209” –  
AZIONE F2. Bologna, 18 Luglio 2016 presso la sede della Beneficiario Coordinatore.

Presenti al Tavolo Tecnico:

- MEC: Fausto Minelli
- MAR: Massimiliano Costa
- MEOC: Carini Renato
- MEOR: Cristina Gualandi
- PNATE: Francesca Moretti
- PNFC: Assente
- P.M: Cristina Barbieri
- Coordinatore tecnico: Roberto Fabbri
- Entomologo senior: Francesca Della Rocca
- Responsabile Regionale del Progetto: Monica Palazzini
- Supporto attività ufficio stampa e comunicazione: Stefania Vecchio
- Regione Emilia-Romagna: Elena Chiavegato
- Regione Emilia-Romagna: Ornella De Curtis

Ordine del giorno:

1. Aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto con particolare riferimento alle azioni A2, A3, A4
2. Modalità organizzative per la selezione dei Volontari e per l'avvio dei corsi di formazione
3. Varie ed eventuali

Apri la riunione Monica Palazzini, Responsabile Regionale del Progetto, enunciando l'ordine del giorno: aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto con particolare riferimento alle azioni A2, A3, A4, modalità organizzative per la selezione dei Volontari e per l'avvio dei corsi di formazione e annuncia tra le varie ed eventuali la discussione sulla risposta relativa al quesito posto per l'azione C4 sull'utilizzo della struttura dell'associazione “Aquaemundi”.

1. Il coordinatore tecnico descrive lo stato di avanzamento delle azioni di monitoraggio del progetto:
  - sono emersi dei ritardi nelle azioni di monitoraggio dovuti a problematiche relative ai protocolli e all'applicazione pratica in campo degli stessi, attraverso la sperimentazione degli stessi è comunque stato possibile correggere e affinare le metodiche descritte.
  - è stata effettuata dapprima un'uscita sul campo con 2 entomologi junior, il coordinatore tecnico e il supervisore scientifico per il monitoraggio di *Coenagrion mercuriale castellanii*
  - per *Osmoderma eremita* e *Rosalia alpina* sono stati effettuati uscite congiunte tra coordinatore tecnico e entomologi.
  - il monitoraggio degli habitat è a buon punto, si sottolinea che non servono numeri esagerati, ma bastano un numero sufficiente di habitat adeguati.
  - Il monitoraggio in Romagna di *Coenagrion mercuriale castellanii* ha rilevato oltre 1400 esemplari, per lo più provenienti da Pietraacuta e nella Vena del Gesso Romagnola. 325 esemplari sono stati marcati a Pietraacuta ma la ricattura ha avuto poco successo poiché l'area di monitoraggio è molto vasta. La popolazione è stimata in circa 10.000 esemplari. Sono già state individuate le aree di possibili interventi nella Vena del Gesso.

- Per *Graphoderus bilineatus* sono stati individuati stagni idonei per il mantenimento delle popolazioni. Al Lago di Patrignano le trappole hanno mostrato di essere funzionali (sono stati catturati tritoni) ma nessun esemplare di *Graphoderus bilineatus* è stato rinvenuto. Questo è probabilmente dovuto all'elevata quantità di acqua presente nel sito e all'esca poco efficace che verrà sostituita con una più idonea. Con l'avanzare della stagione e il calo del livello idrico del Lago i campionamenti saranno effettuati con il retino per migliorare le performance di successo di campionamento. Nei primi giorni di Agosto il coordinatore tecnico parteciperà ai sopralluoghi per verificare le modalità di campionamento.
- In Romagna sono stati individuati numerosi habitat idonei per la specie *Osmoderma* (Onferno, Scardavilla, Frattona). Si evidenzia che durante il prossimo anno di monitoraggio si dovrà tenere in conto che in pianura e bassa collina *Osmoderma* ha un'attività precoce rispetto le aree montuose.
- Nel PNFC sono state individuate *Osmoderma* e *Rosalia* e i relativi habitat idonei, le specie sono state avvistate anche in contemporanea nello stesso albero-habitat. Non è stato individuato *Coenagrion mercuriale* e i siti più idonei per *Graphoderus* sono ubicati nella regione toscana.
- Entomologhe del MEOR non hanno individuato finora nessuna specie ma diversi habitat idonei per le 4 specie target.

Massimiliano Costa del MAR ha posto la questione dei siti di competenza della Regione Emilia-Romagna, in particolare sulla necessità o meno di estensione del monitoraggio a questi siti.

Monica Palazzini sottolinea che la Regione nel suo complesso ha investito nel progetto e che questo dovrebbe essere realizzato così come è stato definito e approvato. Il PM richiama gli obiettivi del progetto e in particolare i risultati previsti nell'ambito dell'azione A2, che prevedono l'estensione del monitoraggio a tutti i siti citati. Il monitoraggio in funzione delle risorse disponibili deve essere svolto su tutti i siti definendo un programma biennale che cerchi di non aggravare necessariamente l'impegno degli entomologi.

A tal fine, la Regione Emilia-Romagna, in virtù delle competenze ad essa attribuite dalla normativa regionale in termini di riforma del sistema di governo regionale e locale, autorizzerà gli entomologi ad effettuare il monitoraggio e inviterà gli Enti di Gestione ad intraprendere le azioni previste dal progetto anche in tali siti, dove da progetto risultano responsabili per l'attuazione.

Francesca Della Rocca, entomologo senior, coordinatore dei 4 entomologi junior che operano nel PNATE, MEC e MEOC:

- sono state censite 62 piante idonee per *Rosalia alpina* nel PNATE e 103 nel MEC; 360 piante totali per *Osmoderma*, su una delle quali sono state rinvenute tracce della presenza dell'animale (larve).
- *Graphoderus* non è stato rinvenuto, sono stati rilevati solo 3 habitat idonei.
- *Rosalia alpina* è stata rinvenuta su un albero morto, che era stato lì traslocato in seguito all'abbattimento.

Per quanto riguarda i siti da monitorare ricadenti in proprietà private si chiederà il permesso di monitoraggio ai proprietari, qualora si rendesse necessario.

Il Coordinatore tecnico si impegna a trasmettere le relazioni degli entomologi per un aggiornamento completo delle attività.

Emerge un ritardo nell'acquisto dei materiali per alcuni Enti che si sta recuperando. Per non ritardare le attività di campo ci si accorda sulla condivisione dei materiali fra gli Enti.

2. Stefania Vecchio illustra e distribuisce le locandine della Manifestazione di interesse ai presenti. Gli aderenti alla manifestazione risultano essere già 5. Monica Palazzini propone di rispondere agli aderenti con una mail di conferma.

Viene discussa la possibilità di distribuire ai volontari gadget e materiale informativo.

Il seminario di apertura e presentazione delle attività formative (ripetuto in tre sedi per coprire l'intero territorio di progetto) è stato fissato per il 28 settembre presso la Regione Emilia-Romagna; per il 5 ottobre presso il Museo di Faenza (verifica Massimiliano Costa) e per il 12 Ottobre a Parma o altra sede collinare (Verificano i rappresentanti di PNATE e MEOC).

3. Varie ed eventuali:

- Acquisto delle wood mould boxes: gli Enti concordano nel fare una gara unica, in capo al PNATE. Le WMB dovranno essere del legno idoneo per l'area per cui Roberto Fabbri dovrà valutare il numero di WMB per tipologia di legno attraverso specifica ricognizione con gli Entomologi entro il mese di Agosto e quindi trasmettere a PNATE il numero di WMB per tipologia di legno, necessario per istruire la gara.
- Prossimo tavolo tecnico fissato per il 12 settembre ore 10.00 presso la Regione
- Aggiornamento del sito web e della pagina Face Book a breve.
- Lettera di Manuel Montero Ramirez in merito alla questione della struttura di "Aquaemundi" per realizzare l'azione C4: Ramirez afferma che l'utilizzo della struttura di Aquaemundi è possibile a condizione che venga redatto un accordo che permette di disporre della struttura per future attività degli Enti Pubblici. Massimiliano Costa provvederà a contattare Aquaemundi per indagarne la disponibilità.
- Organizzazione delle foto: Roberto Fabbri deve mandare le foto di monitoraggio alla PM per vedere come catalogarle.
- Dati del MIPP: i dati del LIFE EREMITA verranno resi disponibili al LIFE MIPP a conclusione delle sessioni di monitoraggio. Per il caricamento degli stessi sull'APP del LIFE MIPP, dovrà essere indicato il logo del LIFE EREMITA.

L'incontro si è concluso alle 14.15.

#### OUTPUT DA PRODURRE ED IMPEGNI:

- Regione provvederà a redigere una bozza di autorizzazione per gli entomologi ad effettuare i monitoraggi nei siti di competenza regionale.
- Gli entomologi dovranno individuare gli alberi habitat entro agosto per il successivo acquisto di WMB.
- Monica Palazzini propone di rispondere agli aderenti alla Manifestazione di interesse con una mail di conferma.
- Roberto Fabbri deve mandare le foto di monitoraggio alla PM per vedere come catalogarle.
- Massimiliano Costa contatterà il Museo di Faenza per verificare la disponibilità per il seminario.
- PNATE e MEOC individueranno per il 12 Ottobre sede a Parma o altrove in cui fare seminario.